



Da Assoreca una Linea Guida ESG per il retail



Assoreca, associazione del sistema Confindustriale attiva nei settori ambiente, salute, energia e responsabilità sociale, ha pubblicato la nuova “Linea Guida per il Miglioramento delle Performance Ambientali e Sociali del Settore Retail”.

Lo strumento è rivolto a imprese di ogni dimensione e settore merceologico, con l’obiettivo di facilitare l’integrazione della sostenibilità nei processi decisionali e operativi.

Pensata come strumento pratico, la guida è stata realizzata con il contributo di dieci aziende associate e il coordinamento di un gruppo di lavoro interdisciplinare. Il documento si propone di accompagnare manager, imprenditori e consulenti attraverso un percorso graduale e adattabile, in risposta alle sfide poste dal contesto normativo e dai cambiamenti socio-economici.

Un modello flessibile, misurabile e in linea con gli standard ESG

La Linea Guida si basa su principi ESG e integra metodologie consolidate come analisi di materialità, Life Cycle Assessment, valutazione degli impatti ambientali e sociali, e l'uso di indicatori KPI. L'approccio è stato pensato per garantire applicabilità pratica e misurabilità dei risultati, favorendo un miglioramento continuo e documentabile.

Secondo il presidente di Assoreca, Angelo Merlin, “la sostenibilità non è più un costo, ma una leva di innovazione e competitività. Anche il retail, pur non essendo tra i settori più impattanti, può generare effetti positivi lungo tutta la filiera”.

Coinvolgimento della filiera e roadmap operativa

La guida è strutturata in cinque sezioni e offre un quadro normativo aggiornato (Agenda 2030, Green Deal europeo, CAM). Prevede inoltre una roadmap operativa che accompagna le imprese nella raccolta e gestione dei dati, nella definizione degli obiettivi e nella comunicazione trasparente delle azioni.

“Ogni punto vendita può contribuire, a condizione che parta da obiettivi chiari e misurabili,” affermano Gaia Liberatori e Alessandro Scuro, coordinatori del progetto. “La nostra guida fornisce una traccia concreta, non un manifesto teorico.”

Un invito alla responsabilità condivisa nel sistema retail

Oltre agli strumenti tecnici, la guida promuove una cultura partecipata della sostenibilità, valorizzando il ruolo di fornitori, clienti, comunità locali e istituzioni. Per Chiara Secco, consigliere Assoreca, “oggi servono visione di lungo periodo e capacità di attivare tutta la filiera. Il retail può diventare un acceleratore del cambiamento”.

La Linea Guida è disponibile sul sito di Assoreca ed è parte dell'impegno dell'associazione nel promuovere modelli di sviluppo sostenibili e replicabili in ambito produttivo e commerciale.

Nicola Mamo



Retail sostenibile, la ricetta di Assoreca per guidare il cambiamento



Angelo Merlin

Un nuovo strumento per accompagnare il commercio al dettaglio verso modelli di business più sostenibili e competitivi: è la proposta di Assoreca, associazione del sistema Confindustriale attiva dal 1994 nei settori ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale, guidata dal professor Angelo Merlin.

La nuova “Linea Guida per il Miglioramento delle Performance Ambientali e Sociali del Settore Retail” è pensata per aiutare imprese di ogni dimensione e settore merceologico a integrare la sostenibilità nei propri processi.

«Oggi la sostenibilità non può più essere considerata un costo da sostenere, ma deve essere vista come una leva strategica per generare valore, innovazione e vantaggio competitivo» afferma il presidente di Assoreca, Angelo Merlin. «Anche se il settore retail non è tra quelli a più alto impatto diretto, ha un ruolo cruciale nel promuovere scelte di consumo consapevoli e nel diffondere pratiche responsabili lungo tutta la filiera».

Uno strumento operativo per manager, imprenditori e consulenti

Rivolta a manager, imprenditori e consulenti, la Linea Guida adotta un approccio flessibile e misurabile, basato su principi ESG e strumenti come l'analisi di materialità, la valutazione degli ambientali e sociali, il Life Cycle Assessment e indicatori KPI.

«Abbiamo voluto realizzare un documento che fosse realmente utile nella pratica quotidiana, capace di accompagnare le imprese passo dopo passo» spiegano Gaia Liberatori e Alessandro Scuro, coordinatori del gruppo di lavoro Assoreca. «Non si tratta di un manifesto teorico, ma di un percorso operativo che può essere adattato a realtà molto diverse, dalle piccole attività di quartiere ai grandi brand nazionali».

Un percorso graduale verso obiettivi ambiziosi

Articolata in cinque sezioni, la Guida offre un quadro normativo (Agenda 2030, Green Deal, CAM) e una roadmap per implementare la sostenibilità, con focus su raccolta dati, valutazione degli impatti e comunicazione delle scelte intraprese.

«Ogni punto vendita, anche il più piccolo, può contribuire in modo significativo agli obiettivi di sviluppo sostenibile» sottolineano Scuro e Liberatori. «L'importante è iniziare con metodo, definire obiettivi chiari, coinvolgere gli stakeholder giusti e misurare con trasparenza i risultati ottenuti nel tempo».

Un invito alla responsabilità condivisa

Oltre a strumenti tecnici, la Linea Guida promuove una cultura partecipata della sostenibilità, coinvolgendo fornitori, clienti, comunità locali e istituzioni.

«Non possiamo più accontentarci di dichiarazioni di principio: oggi serve concretezza, visione di lungo periodo e capacità di coinvolgere tutta la filiera» conclude Chiara Secco, consigliere di Assoreca. «Il retail può diventare un catalizzatore importante del cambiamento sostenibile, contribuendo a costruire una società più equa, attenta e resiliente».

La Linea Guida è disponibile sul sito ufficiale di Assoreca ed è parte integrante dell'impegno dell'Associazione nel promuovere modelli di sviluppo responsabili e innovativi nei settori produttivi italiani.

Hanno collaborato al progetto le aziende associate di Assoreca: Anthemis Environment, Envirisk, Erm Italia, GM Ambiente & Energia, Hpc Italia, Leoales, Normachem, Sogesca, Studio Baldin Euroquality e Wsp Italia.



Retail sostenibile, la ricetta di Assoreca per guidare il cambiamento



Un nuovo strumento per accompagnare il commercio al dettaglio verso modelli di business più sostenibili e competitivi: è la proposta di Assoreca, associazione del sistema Confindustriale attiva dal 1994 nei settori ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale, guidata dal professor Angelo Merlin.

La nuova “Linea Guida per il Miglioramento delle Performance Ambientali e Sociali del Settore Retail” è pensata per aiutare imprese di ogni dimensione e settore merceologico a integrare la sostenibilità nei propri processi.

«Oggi la sostenibilità non può più essere considerata un costo da sostenere, ma deve essere vista come una leva strategica per generare valore, innovazione e vantaggio competitivo» afferma il presidente di Assoreca, Angelo Merlin. «Anche se il settore retail non è tra quelli a più alto impatto diretto, ha un ruolo cruciale nel promuovere scelte di consumo consapevoli e nel diffondere pratiche responsabili lungo tutta la filiera».

Uno strumento operativo per manager, imprenditori e consulenti

Rivolta a manager, imprenditori e consulenti, la Linea Guida adotta un approccio flessibile e misurabile, basato su principi ESG e strumenti come l'analisi di materialità, la valutazione degli ambientali e sociali, il Life Cycle Assessment e indicatori KPI.

«Abbiamo voluto realizzare un documento che fosse realmente utile nella pratica quotidiana, capace di accompagnare le imprese passo dopo passo» spiegano Gaia Liberatori e Alessandro Scuro, coordinatori del gruppo di lavoro Assoreca. «Non si tratta di un manifesto teorico, ma di un percorso operativo che può essere adattato a realtà molto diverse, dalle piccole attività di quartiere ai grandi brand nazionali».

Un percorso graduale verso obiettivi ambiziosi

Articolata in cinque sezioni, la Guida offre un quadro normativo (Agenda 2030, Green Deal, CAM) e una roadmap per implementare la sostenibilità, con focus su raccolta dati, valutazione degli impatti e comunicazione delle scelte intraprese.

«Ogni punto vendita, anche il più piccolo, può contribuire in modo significativo agli obiettivi di sviluppo sostenibile» sottolineano Scuro e Liberatori. «L'importante è iniziare con metodo, definire obiettivi chiari, coinvolgere gli stakeholder giusti e misurare con trasparenza i risultati ottenuti nel tempo».

Un invito alla responsabilità condivisa

Oltre a strumenti tecnici, la Linea Guida promuove una cultura partecipata della sostenibilità, coinvolgendo fornitori, clienti, comunità locali e istituzioni.

«Non possiamo più accontentarci di dichiarazioni di principio: oggi serve concretezza, visione di lungo periodo e capacità di coinvolgere tutta la filiera» conclude Chiara Secco, consigliere di Assoreca. «Il retail può diventare un catalizzatore importante del cambiamento sostenibile, contribuendo a costruire una società più equa, attenta e resiliente».

La Linea Guida è disponibile sul sito ufficiale di Assoreca ed è parte integrante dell'impegno dell'Associazione nel promuovere modelli di sviluppo responsabili e innovativi nei settori produttivi italiani.

Hanno collaborato al progetto le aziende associate di Assoreca: Anthemis Environment, Envirisk, Erm Italia, GM Ambiente & Energia, Hpc Italia, Leoales, Normachem, Sogesca, Studio Baldin Euroquality e Wsp Italia.

PRNews

Retail sostenibile: la ricetta di Assoreca per guidare il cambiamento



Un nuovo strumento per accompagnare il commercio al dettaglio verso modelli di business più sostenibili e competitivi: è la proposta di Assoreca, associazione del sistema Confindustriale attiva dal 1994 nei settori ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale, guidata dal professor Angelo Merlin.

La nuova “Linea Guida per il Miglioramento delle Performance Ambientali e Sociali del Settore Retail” è pensata per aiutare imprese di ogni dimensione e settore merceologico a integrare la sostenibilità nei propri processi.

«Oggi la sostenibilità non può più essere considerata un costo da sostenere, ma deve essere vista come una leva strategica per generare valore, innovazione e vantaggio competitivo» afferma il presidente di Assoreca, Angelo Merlin. «Anche se il settore retail non è tra quelli a più alto impatto diretto, ha un ruolo cruciale nel promuovere scelte di consumo consapevoli e nel diffondere pratiche responsabili lungo tutta la filiera».

Uno strumento operativo per manager, imprenditori e consulenti

Rivolta a manager, imprenditori e consulenti, la Linea Guida adotta un approccio flessibile e misurabile, basato su principi ESG e strumenti come l'analisi di materialità, la valutazione degli ambientali e sociali, il Life Cycle Assessment e indicatori KPI.

«Abbiamo voluto realizzare un documento che fosse realmente utile nella pratica quotidiana, capace di accompagnare le imprese passo dopo passo» spiegano Gaia Liberatori e Alessandro Scuro, coordinatori del gruppo di lavoro Assoreca. «Non si tratta di un manifesto teorico, ma di un percorso operativo che può essere adattato a realtà molto diverse, dalle piccole attività di quartiere ai grandi brand nazionali».

Un percorso graduale verso obiettivi ambiziosi

Articolata in cinque sezioni, la Guida offre un quadro normativo (Agenda 2030, Green Deal, CAM) e una roadmap per implementare la sostenibilità, con focus su raccolta dati, valutazione degli impatti e comunicazione delle scelte intraprese.

«Ogni punto vendita, anche il più piccolo, può contribuire in modo significativo agli obiettivi di sviluppo sostenibile» sottolineano Scuro e Liberatori. «L'importante è iniziare con metodo, definire obiettivi chiari, coinvolgere gli stakeholder giusti e misurare con trasparenza i risultati ottenuti nel tempo».

Un invito alla responsabilità condivisa

Oltre a strumenti tecnici, la Linea Guida promuove una cultura partecipata della sostenibilità, coinvolgendo fornitori, clienti, comunità locali e istituzioni.

«Non possiamo più accontentarci di dichiarazioni di principio: oggi serve concretezza, visione di lungo periodo e capacità di coinvolgere tutta la filiera» conclude Chiara Secco, consigliere di Assoreca. «Il retail può diventare un catalizzatore importante del cambiamento sostenibile, contribuendo a costruire una società più equa, attenta e resiliente».

La Linea Guida è disponibile sul sito ufficiale di Assoreca ed è parte integrante dell'impegno dell'Associazione nel promuovere modelli di sviluppo responsabili e innovativi nei settori produttivi italiani.

Hanno collaborato al progetto le aziende associate di Assoreca: Anthemis Environment, Envirisk, Erm Italia, GM Ambiente & Energia, Hpc Italia, Leoales, Normachem, Sogesca, Studio Baldin Euroquality e Wsp Italia.



Retail sostenibile: la guida di Assoreca per il cambiamento

L'associazione punta sull'innovazione per supportare le imprese del commercio al dettaglio nella transizione ecologica e sociale



Assoreca, l'associazione confindustriale nata nel 1994 e attiva nei settori ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale, ha lanciato una nuova "Linea Guida per il Miglioramento delle Performance Ambientali e Sociali del Settore Retail". Lo strumento è stato sviluppato per guidare il commercio al dettaglio verso modelli di business più sostenibili e competitivi, aiutando le imprese di ogni dimensione a integrare la sostenibilità nei loro processi operativi.

Angelo Merlin (nella foto), Presidente di Assoreca, evidenzia l'importanza strategica della sostenibilità per il settore: "Oggi la sostenibilità non può più essere considerata un costo da sostenere, ma deve essere vista come una leva strategica per generare valore, innovazione e vantaggio competitivo. Il nostro settore ha un ruolo cruciale nel promuovere scelte di consumo consapevoli e nel diffondere pratiche responsabili lungo tutta la filiera".

L'APPROCCIO PRATICO E MISURABILE DELLA GUIDA DI ASSORECA

La linea guida è stata concepita come uno strumento operativo per manager, imprenditori e consulenti. Adotta un approccio flessibile e misurabile, basato sui principi Esg e su strumenti concreti come l'analisi di materialità, la valutazione degli impatti ambientali e sociali, il Life cycle assessment e gli indicatori chiave di performance.

Gaia Liberatori e Alessandro Scuro, coordinatori del gruppo di lavoro Assoreca, commentano così la genesi della guida: "Abbiamo voluto realizzare un documento che fosse realmente utile nella pratica quotidiana, capace di accompagnare le imprese passo dopo passo. Non si tratta di un manifesto teorico, ma di un percorso operativo che può essere adattato a realtà molto diverse, dalle piccole attività di quartiere ai grandi brand nazionali".

IMPLEMENTAZIONE E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Strutturata in cinque sezioni, la guida fornisce un quadro normativo di riferimento (Agenda 2030, Green deal, Criteri ambientali minimi) e una chiara roadmap per implementare la sostenibilità. Particolare attenzione è dedicata alla raccolta dati, alla valutazione degli impatti e alla comunicazione trasparente delle scelte adottate.

CHI SIAMO

Assoreca è l'Associazione, nata nel 1994, che rappresenta le aziende che operano nei settori dell'ambiente, sicurezza, energia, salute e responsabilità sociale in Italia, offrendo servizi innovativi e soluzioni concrete in campo ambientale e di sviluppo sostenibile. Riunendo tre Sezioni – Ingegneria e Consulenza, Imprese di Servizi e Laboratori di Analisi – assicura una presenza trasversale, in grado di rispondere alle sfide sempre più complesse dell'Ambiente e della Sostenibilità.

Assoreca, presieduta dal professor Angelo Merlin, aderisce al sistema Confindindustriale tramite l'appartenenza alla Federazione di primo livello di Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici ed è, inoltre, Socio di Accredia e di UNI.

I principali obiettivi dell'Associazione: promuovere, condividere e divulgare competenze tecnico-scientifiche; rappresentare gli interessi degli Associati nei più importanti tavoli istituzionali e favorire opportunità di network e sviluppo commerciale.